

acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 21

SCHEMA PER LA CERTIFICAZIONE

PER TECNICI VETERINARI in accordo alla UNI/PdR 45:2018

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Natura della modifica</b>	<b>Redazione</b>	<b>Approvazione</b>
0	10/10/2021	Prima emissione	Direttore Tecnico	Direttore Generale

## Indice

---

### **1**

1. Scopo · e impegni.

---

### **2**

2. Riferimenti ·

---

### **3**

3. Termini e definizioni ·

---

### **4**

4. Processo di certificazione ·

---

### **5**

5. Mantenimento e rinnovo della certificazione·

---

### **6**

6. Reclami e ricorsi



### 1.1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha lo scopo di regolare i rapporti intercorrenti tra ACS ITALIA, che opera quale organismo di certificazione del personale, e le persone fisiche che richiedono la certificazione volontaria di terza parte delle proprie competenze in qualità di “Tecnici Veterinari”.

La certificazione si applica alla persona fisica che ne fa richiesta; non è quindi applicabile ad aziende/organizzazioni.

Per lo svolgimento dell’attività di certificazione, ACS ITALIA effettua, a propria scelta, la valutazione diretta dei candidati oppure si avvale di Organismi di Valutazione esterni da essa selezionati, qualificati e approvati.

Gli eventuali organismi di valutazione sono provvisti di locali, attrezzature, strumentazione e personale tecnico per lo svolgimento delle attività tenuti sotto controllo da parte di ACS ITALIA.

ACS ITALIA può approvare un numero illimitato di organismi di valutazione.

### 1.2 PROFILO DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il Tecnico Veterinario è colui che assiste il Medico Veterinario, secondo le sue istruzioni, durante l’erogazione delle prestazioni medico-chirurgiche, nell’organizzazione della struttura e nella gestione del rapporto con il cliente e il suo animale, mettendo in atto le linee organizzative dettate dal Medico Veterinario relative all’andamento generale della struttura, coadiuvando lo stesso nell’attività professionale. Ove previsti dei requisiti cogenti, questi devono ritenersi assolti a priori dal Candidato.

Nel dettaglio, le sue competenze, capacità e conoscenze riguardano:

1. l’accoglienza del cliente;
2. l’approntamento di spazi e strumentazioni di trattamento clinico e chirurgico;
3. l’assistenza alle procedure clinico-chirurgiche; nello specifico: monitoraggio del paziente, sanificazione degli ambienti, somministrazione delle terapie, assistenza in sala visita, inventario magazzino.
4. il trattamento e la gestione di documenti clinici e amministrativo contabili
5. il supporto organizzativo

Le suddette competenze, capacità e conoscenze sono verificate da ACS ITALIA nell’analisi preliminare della documentazione, l’attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e successivamente ad esito positivo nell’esame di certificazione.

### 1.3 IMPEGNI DI ACS ITALIA

ACS ITALIA concede libero accesso ai propri servizi ai candidati richiedenti, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o altre condizioni indebite. ACS ITALIA riconosce l’importanza dell’imparzialità nella certificazione: per questo motivo svolge le proprie attività con obiettività, evitando eventuali conflitti d’interesse. In particolare ACS ITALIA si vincola a non utilizzare come esaminatori per la valutazione del candidato coloro che abbiano effettuato formazione allo stesso sulle tematiche oggetto del presente schema. Sarà comunque sempre presente un commissario esterno ACS che sottoporrà direttamente i Master delle domande di esame per garantire la terzietà. Tale vincolo è esteso anche agli esaminatori degli eventuali organismi di valutazione qualificati. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione sono vincolate al rispetto del Codice Etico del gruppo Bureau Veritas, disponibile sul sito [www.ACS Italia .it](http://www.ACS Italia .it)

La certificazione è rilasciata a seguito della positiva valutazione di ciascun candidato basata sui risultati di test scritti e pratici.

### 1.4 IMPEGNI DEL CANDIDATO

Il candidato inviando la richiesta di certificazione a ACS ITALIA aderisce allo schema di certificazione e ne accetta, sottoscrivendole, tutte le fasi del processo di valutazione, certificazione e registrazione descritte in seguito.

Per ottenere e mantenere la certificazione, il richiedente deve rispettare e documentare l’applicazione di tutti i requisiti applicabili della/delle normative di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da ACS ITALIA e dagli eventuali organismi di accreditamento, nonché le prescrizioni del presente documento e di quelli in esso richiamati. I candidati sono tenuti a rispettare le norme di comportamento al fine di tutelare la sicurezza delle persone e delle cose.

## 2 RIFERIMENTI

Tutti i riferimenti a Leggi, Norme e documenti ACS ITALIA non datati richiamati nel presente documento si intendono nella loro ultima edizione vigente

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone”
- UNI/PdR 45:2018 “Tecnico Veterinario – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza”
- Presente schema di certificazione

## 3 TERMINI E DEFINIZIONI

**Candidato:** richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione

**Commissario d'esame:** persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale del candidato, per valutarne i risultati

**Competenza:** capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti

**Esame:** attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello schema di certificazione.

**Strutture:** centro di esame, o Organismo di Valutazione, qualificato dall'OdC nel quale si svolgono esami di certificazione sotto il controllo e secondo specifiche procedure dell'OdC

**Valutazione:** processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello schema di certificazione

**Certification Process Review (CPR):** fase interna di revisione del processo di certificazione per consentire l'emissione del certificato.

## 4. PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

### 4.1 RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Possono accedere all'esame i candidati che siano in possesso di tutti i seguenti pre-requisiti:

- Titolo di studio minimo: Diploma di istruzione secondaria superiore (N.B. Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)
- Formazione specifica: “corso per Tecnico Veterinario” riconosciuto da Ente di Certificazione accreditato UNI ISO/IEC 17024 e/o UNI CEI EN ISO/IEC17020 della durata di almeno 516 ore consecutive in aula e con i contenuti indicati in Allegato 1
- Esperienza lavorativa specifica documentata di almeno 800 ore presso strutture veterinarie, che abbiano consentito di acquisire conoscenze e competenze del Tecnico Veterinario

Ove previsti dei requisiti cogenti, questi devono intendersi assolti a priori dal candidato.

Il richiedente compila in tutte le sue parti e firma il modulo di domanda, inviandolo a ACS ITALIA (o all'OdV) e allegando quanto in esso richiesto.

Se per qualsiasi motivo la richiesta di certificazione non può essere accolta, ACS ITALIA ne comunicherà al richiedente le ragioni motivate.

### 4.2 CONTRATTO DI CERTIFICAZIONE

Il richiedente, apportando la propria firma sul modulo d'iscrizione, accetta le condizioni economiche e le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione.

Nel caso non sia il richiedente a farsi carico delle quote di certificazione e di mantenimento, sarà sua cura far apporre, nel suddetto modulo, firma e timbro dell'azienda o persona a cui intestare le fatture.

Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il mantenimento della certificazione,.

### 4.3 PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione di idoneità del Candidato, ai fini del rilascio della certificazione ACS ITALIA , viene descritta come segue:

- valutazione della documentazione prodotta dal Candidato, per accertare il possesso dei requisiti richiesti dallo Schema di certificazione.
- esame di certificazione, eseguito dalla Commissione di Esame ACS ITALIA , come definito nel presente documento;
- riesame interno della documentazione e dei risultati d'esame
- approvazione della proposta di certificazione da parte del Technical manager
- rilascio del certificato e iscrizione al Registro ACS ITALIA pubblicato su [www.ACSItalia.it](http://www.ACSItalia.it)
- comunicazione al Comitato di Salvaguardia e Schema ACS ITALIA .

Qualora l'esito di una qualsiasi delle suddette fasi sia negativo, viene interrotto il processo di valutazione e informato il Candidato. Per proseguire nell'iter di certificazione sarà necessario risolvere prima le carenze riscontrate, entro i tempi indicati da ACS ITALIA .

### 4.4 PROCESSO DI ESAME

### 4.5 REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE

Sono ammessi a sostenere l'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta abbiano documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono stati dichiarati idonei.

La completezza della documentazione e la sua idoneità è valutata prima dell'esame dal Referente di Schema ACS ITALIA o dal referente tecnico dell'OdV (ove previsto).

### 4.6 FINALITÀ DELL'ESAME

La finalità dell'esame è la valutazione delle conoscenze e delle abilità del candidato, come indicate nel presente schema.

I Commissari sono responsabili della valutazione delle prove d'esame del Candidato e, per questo, ne rispondono a ACS ITALIA per tutte le attività di valutazione.

### 4.7 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Le sessioni di esame sono pianificate e gestite da ACS ITALIA (quando non sia ACS ITALIA a farlo direttamente, dagli OdV approvati da ACS ITALIA ).

Il candidato, per accedere alla prova d'esame, è tenuto a pagare la quota prevista dal modulo d'iscrizione e a fornire undocumento di identità in corso di validità.

La lista dei Candidati all'esame e l'elenco della documentazione presentata dagli stessi è verificata dagli esaminatori.

L'esame si svolge nelle località, nelle date e secondo il programma comunicati da ACS ITALIA (o dall'OdV) ai candidati.

Prima dell'inizio delle prove d'esame, i candidati sono tenuti a:

- esibire un documento di identità valido,
- firmare il foglio presenze,
- firmare per accettazione le "Condizioni generali di vendita" e l'"Informativa Privacy"
- presentare la ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota prevista per la partecipazione all'esame.

### 4.8 ARGOMENTI D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli argomenti d'esame vertono sulle conoscenze e abilità di cui alla UNI/PdR 45:2018, come descritte nell'Allegato 1 .

- ✓ La **prova scritta** è costituita da un test a risposta multipla di 100 domande con 5 risposte di cui 1 sola è quella esatta (sono escluse le risposte vero/falso); Il tempo massimo per lo svolgimento è di 60 minuti. Il Candidato ottiene 1 punto per ogni risposta esatta e perde 0,25 punti per ogni risposta errata o non data. Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti. Il Candidato è ammesso alla prova pratica solo se raggiunge il 60% del punteggio massimo (60 punti).
- ✓ La **prova pratica** consiste nello svolgimento di 8 mansioni, della durata massima di 6 minuti cadauna. Il Candidato è valutato sulle seguenti abilità mentre svolge compiti di supporto alle tecniche veterinarie svolte dal Medico Veterinario competente:
  - Infermieristica generale
  - Fluidoterapia
  - Radiologia
  - Infermieristica chirurgica
  - Anestesiologia
  - Diagnostica di laboratorio
  - Farmacologia

Il tempo massimo per lo svolgimento dell'intera prova è di 60 minuti. Il Candidato supera la prova se esegue con successo il 75% delle mansioni (6 su 8),

Il superamento dell'esame prevede la **soglia minima** del 60% del punteggio massimo conseguibile nella prova scritta e del 75% (6 mansioni su 8 nella prova pratica).

Al termine dell'esame la Commissione si riunisce e redige il verbale che viene consegnato ad ACS.

## 4.9 REGOLE GENERALI

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati possono consultare testi di legge non commentati, previa autorizzazione dell'esaminatore, ma non possono usare telefoni cellulari, né scambiare informazioni con altri candidati. Il mancato rispetto di tali prescrizioni è causa di interruzione dell'esame stesso.

## 4.10 ESAMINATORI

L'esame è condotto da esaminatori ACS ITALIA in possesso dei requisiti minimi indicati nell'Allegato 2, qualificati da ACS ITALIA o da un suo OdV approvato.

Essi sono tenuti a:

- mantenere la riservatezza sulle prove di esame
- attenersi a criteri di oggettività nella valutazione
- comunicare eventuali legami e rapporti e interessi in conflitto che potrebbero compromettere la loro imparzialità e la riservatezza nello svolgimento delle loro funzioni
- rispettare il presente schema.

La Commissione d'esame è costituita da uno o più esaminatori in modo da coprire tutte le competenze richieste per la valutazione.

Qualora l'esame sia svolto da un OdV, la Commissione d'esame può essere supervisionata, anche senza preavviso, dal personale ACS ITALIA debitamente autorizzato.

## 4.11 PRESENZA DI OSSERVATORI

Alle sessioni di esame ACS ITALIA può prevedere la presenza di osservatori propri, degli enti di accreditamento o di eventuali autorità competenti.

## 4.12 RIPETIZIONE DELL'ESAME

I candidati che non superano l'esame (o anche singola prova) possono ripetere l'intero esame nelle sessioni successive, effettuando il pagamento della sola tariffa di ripetizione esame.

In ogni caso, le prove devono essere superate entro un arco di tempo non superiore a 12 mesi

## 4.13 RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con gli aspetti amministrativi, ACS ITALIA rilascia la certificazione previa delibera positiva dell'Organo deliberante e lo iscrive nel relativo Registro.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione
- nome, cognome, codice fiscale
- numero del certificato
- schema di certificazione e/o norma di riferimento
- data di inizio validità
- data di scadenza
- firma del responsabile dell'OdC autorizzato.

Il certificato è inviato all'indirizzo indicato nel modulo di iscrizione,

## 4.14 ISCRIZIONE AL REGISTRO E COMUNICAZIONE

L'iscrizione nei Registri ACS ITALIA viene effettuata dopo la delibera del certificato; il registro è consultabile sul sito [www.ACS Italia .it](http://www.ACS Italia .it).

## 4.15 INTEGRITA' DEI DATI E PRIVACY

ACS ITALIA , in qualità di titolare, garantisce che il trattamento dei dati dei Candidati alla certificazione avvenga nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del DLgs 196/2003 modificato da DLgs 101/2018.

I documenti relativi all'attività di certificazione sono conservati con la massima cura da ACS ITALIA e dagli organismi di valutazione approvati. Le informazioni ottenute dal personale operante per conto di ACS ITALIA , compreso l'organo deliberante, sono soggette al vincolo di riservatezza.

## 5 MANTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE (SORVEGLIANZA)

La validità della certificazione durante il periodo contrattuale dei 5 anni (decorrenti dalla data del rilascio del certificato) è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza annuale, svolte da ACS ITALIA .

A questo scopo la persona certificata è tenuta a fornire, con cadenza annuale, un'autodichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 (mediante apposita modulistica predisposta da ACS ITALIA ), relativa ai seguenti aspetti:

- accettazione documenti ACS ITALIA
- continuità professionale nel settore previsto dalla certificazione
- rispetto dei requisiti previsti dallo schema di certificazione
- partecipazione ad attività di aggiornamento professionale in materie afferenti l'ambito professionale per almeno 16 ore/anno, anche in modalità FAD ed e-learning (si considerano le ore svolte in qualità di docente o discente, relatore o partecipante a convegni, ecc).
- assenza di reclami o adeguata gestione degli stessi nell'attività specifica

Il mantenimento della certificazione è inoltre soggetto al pagamento delle quote annuali previste.

Per le altre condizioni si rimanda al Regolamento Generale ACS ITALIA (RG01 – par. 2.5, 2.7).

### 5.1 RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato è rinnovabile in vista della sua scadenza, in seguito a specifica richiesta e a un nuovo accordo contrattuale. E' possibile procedere con il rinnovo solo nel caso in cui il certificato sia in corso di validità.

Il rinnovo prevede una dichiarazione relativa ai medesimi aspetti richiesti per il mantenimento della certificazione annuale.

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.



## 5.2 TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Il Tecnico Veterinario certificato può chiedere il trasferimento del proprio certificato da un OdC del personale ad un altro. Il suddetto trasferimento può essere perfezionato a condizione che il certificato sia in stato di validità ossia che siano state svolte con esito positivo le verifiche di sorveglianza annuali. Non è possibile effettuare trasferimenti nel caso di certificati sospesi o revocati

Ai fini del trasferimento, in caso la richiesta pervenga a ACS ITALIA (Organismo subentrante) dovrà ricevere la seguente documentazione:

- sintesi degli esiti relativi all'esame sostenuto con il precedente OdC (a cura dell'OdC cedente)
- dichiarazione dell'Organismo cedente circa la chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei confronti della persona certificata
- autocertificazione", ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000, a cura del Tecnico Veterinario certificato, che chiarisca:
  - ✓ situazione aggiornata dello stato del certificato
  - ✓ reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività effettuate in relazione alla certificazione Tecnico Veterinario
  - ✓ eventuali provvedimenti per inosservanza del Codice Deontologico
  - ✓ motivazioni richiesta trasferimento

All'atto della richiesta di trasferimento, il Tecnico Veterinario dovrà sostenere un esame orale della durata minima di 30 minuti riguardante gli argomenti di cui all'Allegato 1, i cui costi sono indicati nel tariffario vigente, onde consentire a ACS ITALIA (OdC ricevente) di verificare il mantenimento delle competenze come previste al punto 5.3 della UNI/PdR 45:2018.

## 5.3 SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

ACS ITALIA ha il diritto di sospendere, ritirare o annullare la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto con notifica tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o mezzo equivalente, verificandosi una o più delle condizioni riportate di seguito.

A seguito della notifica del provvedimento di sospensione, di ritiro o di annullamento della certificazione, la persona certificata deve sospendere l'utilizzo del certificato, restituendolo a ACS ITALIA .

## 5.4 CONDIZIONI PER LA SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione può essere sospesa da ACS ITALIA per un periodo massimo di 6 mesi, verificandosi una o più di queste condizioni:

- in violazione di quanto previsto al par. 10;
- in presenza di gravi carenze nell'attività svolta dalla persona certificata, in seguito a reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive;
- se la persona certificata fa uso scorretto o ingannevole della certificazione ACS ITALIA ;
- se la persona certificata è inadempiente rispetto ai suoi obblighi contrattuali di tipo economico assunti per l'iscrizione, lo svolgimento degli esami e il mantenimento del certificato;
- qualora la persona certificata richieda la sospensione.

## 5.5 CONDIZIONI PER LA REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione può essere revocata da ACS ITALIA in questi casi:

- a) qualora persistano le situazioni citate nel paragrafo precedente nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- b) qualora la gravità del comportamento della persona certificata, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine ACS ITALIA con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti della persona certificata.

La certificazione può inoltre essere annullata da ACS ITALIA nel caso in cui la persona certificata faccia volontaria richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso e la comunicazione di disdetta deve pervenire entro 3 mesi dalla scadenza

annuale. La mancata comunicazione di rinuncia nel termine dei 3 mesi prima della data di scadenza annuale non assolve dal versamento della quota di mantenimento per l'annualità successiva.

## 5.6 PROCEDURA DI SOSPENSIONE, RITIRO E ANNULLAMENTO

ACS ITALIA notifica alla persona certificata le ragioni del provvedimento di sospensione, ritiro o annullamento della certificazione, definendo se applicabile le azioni necessarie a riattivare il certificato e indicano termini e condizioni per l'utilizzo della certificazione.

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di restituire a ACS ITALIA il proprio certificato di conformità, cessando nel contempo ogni riferimento ad esso; a tal proposito si veda il regolamento generale RG01.

## 5.7 DIRITTI E OBBLIGHI DELLA PERSONA CERTIFICATA

La persona certificata può appellarsi ai provvedimenti di sospensione e revoca della certificazione in accordo a quanto stabilito dalle proprie procedure consultabili sul sito [www.ACS Italia .it](http://www.ACS Italia .it).

Il ritiro e l'annullamento della certificazione comportano la risoluzione del relativo contratto con la persona in questione e l'obbligo per quest'ultima di smettere i riferimenti alla certificazione ACS ITALIA , cessando nel contempo ogni riferimento ad esso.

La persona certificata concede a ACS ITALIA il diritto di monitorare la propria attività anche con breve preavviso.

## 6 RECLAMI E RICORSI

ACS ITALIA tratta i reclami e i ricorsi sulle proprie decisioni in merito alla certificazione in accordo Regolamento Generale e che prevedono:

- l'obbligo di registrare e trattare ciascun reclamo o ricorso, confermando al reclamante o ricorrente il ricevimento dello stesso entro tempi stabili,
- l'avvio di un'istruttoria specifica
- la comunicazione della decisione finale al reclamante o ricorrente
- l'adozione, se necessaria, di ogni azione correttiva nel caso il ricorso o il reclamo abbia segnalato una carenza da parte di ACS ITALIA .

Nel caso di reclamo relativo a una persona certificata, la decisione finale può prevedere l'avvio di opportune verifiche presso il cliente. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati al reclamante, nel rispetto dei vincoli di riservatezza.

In caso di ricorsi, i costi relativi al ricorso sono a carico di ACS ITALIA se questo è accolto e del ricorrente se il ricorso è respinto.

Per qualunque controversia fra una parte interessata e ACS ITALIA che non risulti risolta con le attività descritte nei casi precedenti (reclami e ricorsi) si deve fare ricorso al Foro competente di Milano.

## CODICE DEONTOLOGICO

Le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare il Codice deontologico ACS ITALIA pubblicato sul sito [www.ACS Italia .it](http://www.ACS Italia .it) e, in aggiunta, il Tecnico Veterinario s'impegna ad aderire anche ai principi etico-deontologici descritti nella prassi di riferimento, Appendice B, di cui si riporta uno stralcio di seguito.

## CODICE DI CONDOTTA DEL TECNICO VETERINARIO ( rif.to PdR /UNI) Appendice B – stralcio

In assistenza e secondo le indicazioni del Medico Veterinario, il Tecnico Veterinario svolge il proprio lavoro con integrità e impegno, e assume delle responsabilità nei confronti del pubblico, dei clienti e della professione veterinaria. Si impegna costantemente a garantire la salute e il benessere degli animali a lui/lei affidati.

Il codice di condotta stabilisce le responsabilità operative dei Tecnici Veterinari.

I Tecnici Veterinari devono fare della salute e del benessere degli animali il proprio principio guida nello svolgimento delle mansioni di loro competenza.

I Tecnici Veterinari devono operare nel loro ambito di competenza. I Tecnici Veterinari devono fornire al Medico

Veterinario un'assistenza adeguata e riferire in modo responsabile circa i casi loro affidati.

Nel fornire assistenza al Medico Veterinario, i Tecnici Veterinari devono:

- supportare il Medico Veterinario nelle sue decisioni per quanto riguarda il trattamento degli animali, basandosi sia sulle considerazioni circa la salute e il benessere degli animali, sia sulle esigenze e le difficoltà espresse dal cliente;
- considerare le implicazioni di qualsiasi attività sul benessere dell'animale e consigliare o agire in modo appropriato;
- predisporre un ambiente in cui gli animali siano soggetti a stress minimo e impegnarsi in un approccio di cura ottimale;
- ove possibile, verificare che la cura o il trattamento fornito per ciascun animale sia compatibile con il benessere del medesimo e riferire al Medico Veterinario in caso di dubbi;
- consultarsi con i colleghi più esperti e adeguatamente formati, sia all'interno che all'esterno del proprio gruppo operativo, quando si prendono in considerazione o si intraprendono delle procedure nuove;
- seguire le indicazioni del Medico Veterinario al fine di conformarsi alla legislazione sul benessere degli animali e alle buone pratiche;
- rispettare tutte le leggi vigenti, con particolare riferimento alla prestazione di servizi, da svolgersi sotto la responsabilità e supervisione del veterinario; attenersi a quanto indicato dall'Organizzazione Sanitaria Internazionale relativamente agli atti che sono riconosciuti nelle competenze del personale para sanitario veterinario, che in nessun caso si sovrappongono alle mansioni specifiche dell'Atto Medico Veterinario, come codificato da FVE.

## PRESCRIZIONI PER L'USO DEL CERTIFICATO E MARCHIO

La certificazione può essere comunicata dalla persona certificata sulla propria carta stampata personale o nel sito personale con il solo riferimento al numero del certificato accompagnato dal nome "ACS ITALIA". L'uso del marchio ACS ITALIA non è consentito.

Per le altre condizioni che le persone certificate e/o in iter di certificazione si impegnano a rispettare si rimanda al documento "Prescrizioni per l'uso del certificato e marchio ACS ITALIA" (MC01) pubblicato sul sito [www.ACSItalia.it](http://www.ACSItalia.it).

**ARGOMENTI D'ESAME**

**ALLEGATO 1/A**

**CONTENUTI DELL'ESAME**

Gli argomenti d'esame vertono sulla verifica delle conoscenze e competenze di cui all'Appendice C della UNI/PdR 45:2018 integrati con le basi di primo soccorso

**ARGOMENTI DELL'ESAME di CERTIFICAZIONE e DEL CORSO SPECIFICO (516 ore)**

**Legenda**

**A: cenni - B: relativo approfondimento - C: fondamentale**

**1. CHIMICA – durata 30 ore**

Concetti introduttivi	A
Atomo. Legami chimici e reazioni chimiche	A
Stati di aggregazione. Soluzioni. Acqua. Acidi, Basi, pH	C
Chimica organica: il carbonio, gruppi funzionali	A
Biochimica: acqua, ioni, glicidi, lipidi, protidi	C
Metabolismo concetti introduttivi	A
Metabolismi, ormoni, Vitamine	B
Parametri biochimici di laboratorio	B

**2. BIOLOGIA – durata 20 ore**

Organismi viventi	A
Cellula – Parete cellulare	B
Cellula – Citoplasma – Organuli	B
Cellula – Nucleo	B
Cellula – Cromosomi. Divisione cellulare	B
Tessuti – Classificazione	C

**3. ZOOLOGIA – durata 20 ore**

Presentazione del corso	A
Evoluzione e sistematica, I regni animali	A
Organismi unicellulari, Organismi semplici, Le piante	B
Animali e caratteri distintivi, Vermi, Molluschi ed Echinodermi	B
Artropodi, Cordati e vertebrati Gli anfibi	B
Rettili, uccelli, mammiferi, primati	C
L'evoluzione biologica, Variabilità e selezione naturale	B
Genetica	C

**4. ANATOMIA E FISIOLOGIA – durata 80 ore**

Cenni introduttivi	A
Interazione tra corpo e ambiente: L'apparato tegumentario Organi di senso Il movimento: apparato locomotore	B
L'ambiente interno: Sangue e linfa Le difese del corpo Il cuore e i vasi sanguigni Equilibrio idro salino L'escrezione renale	C
Scambi tra ambiente interno ed esterno: Scambi di gas (respirazione) Scambi di materiali (digestione)	C
I controlli delle attività del corpo: Il sistema nervoso Il sistema endocrino	B
La riproduzione	C

**5.ZOOTECNIA – durata 12 ore**

Presentazione del programma	A
Generalità sui metodi di allevamento sulle tecniche di alimentazione e riproduzione	
Le razze a prevalente attitudine per la produzione del latte	B
Le razze a prevalente attitudine per la produzione della carne	B
Gli ovini, importanza economica, distribuzione geografica, tecniche di allevamento	A
Razze ovine a prevalente attitudine alla produzione della lana	A
Gli equini, tecniche di allevamento e utilizzazioni	B
I suini, tecniche di allevamento e produzioni	A

**6. ZOOGNOSTICA E RIPRODUZIONE – durata 12 ore**

Zoognostica del cane e gatto	C
Etogramma del cane	C
Comportamento riproduttivo del cane e gatto	C

**7.IPPOLOGIA – durata 8 ore**

Anatomia e fisiologia	A
Etologia	B
Patologia	A
Segnalamento e origini	B
Discipline sportive	A
Procedure pratiche di base sui cavalli	C

**8. LEGISLAZIONE E DEONTOLOGIA – durata 20 ore**

Compiti e funzioni del Veterinario Libero Professionista e del Veterinario del Sistema Sanitario Nazionale	A
Aspetti legali della professione veterinaria	B
Codice Deontologico Veterinario	C
Ipotesi di deontologia del Tecnico Veterinario	C
Il consenso informato	B
Compiti professionali dei Tecnici Veterinari e compiti preclusi	C
Il Regolamento di Polizia Veterinaria. Illustrazione delle principali malattie denunciabili	B
Gestione del farmaco	C
Identificazione e spostamento degli animali. La compravendita	C
Benessere animale	C
Le emergenze e le controversie nella gestione degli animali domestici	B
I rifiuti speciali	C

**9. SICUREZZA – durata 8 ore**

Normative e responsabilità	B
Analisi del rischio specifico Rischio biologico Malattie zoonosiche	B
Sicurezza nell'utilizzazione dei farmaci	C
Sicurezza in laboratorio	B
Sicurezza in radiologia	C

**10. SEGRETERIA E PRACTICE MANAGEMENT – durata 16 ore**

Imposte	C
La fattura commerciale	C
Strumenti di pagamento	C
La prima nota, cassa e banca	C
Trattamento, gestione manuale e computerizzata dei dati della clientela, Documentazione varia nelle strutture veterinarie	C
Assistenza e gestione della clientela	C

**11. PROCEDURE INFERMIERISTICHE DI BASE – durata 30 ore**

Cenni di matematica applicata	C
Procedure infermieristiche di base	C
Controllo delle infezioni Gestione del paziente ospedalizzato Gestione del paziente immobilizzato	C

**12. ANIMALI ESOTICI – durata 20 ore**

Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del coniglio	C
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina della cavia	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del criceto	B
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del furetto	C
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina del riccio	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina delle tartarughe	B
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina dei sauri	A
Anatomia, fisiologia, gestione e medicina dei pappagalli e uccelli da voliera	A

**13. MEDICINE NON CONVENZIONALI – durata 10 ore**

Conoscere le principali forme di medicina alternativa per una corretta assistenza al medico veterinario	A
---	---

**14. PATOLOGIA GENERALE – durata 20 ore**

Definizione di omeostasi, malattia Classificazione degli agenti eziologici	A
Agenti eziologici: elenco e patogenesi	A
Danni cellulari	B
Flogosi	C
Immunologia	C
Ferite	C
Disordini al sistema circolatorio	B
Tumori	C
Alterazioni del ricambio idrico e acido base	B
Termoregolazione	C

**15. PATOLOGIA MEDICA. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE  
DEGLI ANIMALI DOMESTICI – durata 66 ore**

Apparato urinario	C
Apparato cardiocircolatorio	C
Apparato respiratorio	C
Sistema endocrino	C
Apparato genitale	C
Neonatalogia	C
Apparato digerente	C
Principali patologie osteoarticolari grandi animali	C
Principali malattie infettive	C
Principali parassitosi	C
Cenni di dermatologia	C

**16. FARMACOLOGIA E FARMACOTERAPIA – durata 20 ore**

Forme farmaceutiche	C
Vie di somministrazione dei farmaci Unità di misura e calcoli	
Assorbimento, distribuzione, biotrasformazione, escrezione	B
Definizione di effetto collaterale e controindicazioni Residui e tempi di sospensione	
Fattori che modificano la risposta farmacologica e il dosaggio	
Farmaci che agiscono sul SNC	C
Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	
Chemioterapici ed antibiotici. Espettoranti	C
Antinfiammatori (cortisonici e FANS), antiallergici	C
Cardiaci	B
Diuretici e soluzioni reidratanti	
Farmaci che agiscono sull'apparato digerente	B
Antiparassitari (antelmintici e farmaci attivi contro ectoparassiti)	C
Elementi, vitamine, ormoni, vaccini	B

**17. PROCEDURE INFERMIERISTICHE – durata ore**

Studio e rilevazione dei parametri di vita	C
Comprensione dei principi di pronto soccorso Shock	C
Triage Rianimazione CP Fluidoterapia	
Ossigenoterapia	
Emergenze varie	B
Dolore	C
Anestesia e monitoraggio	C
Procedure di laboratorio	C
Medicina trasfusionale	B
Alimentazione in malattia, enterale, parenterale	C
Igiene dentale	B
Diagnostica per immagini	B
Ferite e bendaggi	C
Assistenza in chirurgia	C

**18. ALIMENTAZIONE DEI PICCOLI ANIMALI – durata 16 ore**

Generalità sugli alimenti	B
Classificazione degli alimenti	
Fabbisogni nutritivi Il valore nutritivo	B
La razione alimentare	
Alimentazione casalinga e industriale del cane e del gatto	C
Alimentazione nei vari stadi di vita del cane e del gatto	C
Cenni di nutrizione nelle principali condizioni patologiche del cane e del gatto	C



**1. BASI DI PRIMO SOCCORSO durata – 6 ore**

Emergenze domestiche	B
Alimenti velenosi e sostanze tossiche	A
Primo intervento	A
Cassetta primo soccorso domestico	A
Trasporto del paziente dal Veterinario	B

**19. INGLESE – durata 30 ore**

Saper descrivere al presente ed al passato animali, cose, fatti	B
Saper porre domande in modo informale e formale	B
Saper riferire	B
Saper consigliare	B
Comprendere un testo attinente la materia (divulgativo e/o scientifico)	B
Comprendere istruzioni, direttive, ecc.	B

**20. TECNICHE DI ALLEVAMENTO E ALIMENTAZIONE ANIMALI DA REDDITO – durata 24 ore**

Gli animali da reddito	A
I foraggi. Mangimi semplici. Unifeed	A
Alimentazione dei bovini Alimentazione ovina e caprina	A
Alimentazione cavalli Alimentazione suini	B
Mungitura	B
La contenzione	C
Attività infermieristica in azienda	C
La fecondazione artificiale	B

**21. LEGISLAZIONE DEI CENTRI DI RECUPERO FAUNA SELVATICA – durata 4 ore**

Conoscere le norme che regolano il settore, in funzione dei protocolli operativi e gestionali, dei Rifugi e dei Centri di recupero della fauna selvatica, per una corretta assistenza al medico veterinario	A
---	---

**Esame di fine corso:** al termine del corso, l'ente di formazione verifica i risultati dell'apprendimento con adeguate prove, test e colloqui. La verifica finale può essere integrata o sostituita da verifiche parziali (ad esempio al termine di ogni modulo teorico).

Nel caso in cui il candidato, per cause di forza maggiore, non abbia potuto frequentare almeno l'85% delle lezioni, deve essere prevista la possibilità di recupero senza aggravio di costi, entro la prima data utile della successiva sessione di esame di fine corso.

A seguito del superamento dell'esame di fine corso deve essere rilasciato dall'Ente di formazione l'attestato di superamento del modulo/corso.

## ALLEGATO 1/B

### PROFILO DELL'ESAMINATORE E DEI DOCENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE

#### Requisiti minimi

Esaminatori	Docente
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore o titolo superiore</p> <p>Tecnico Veterinario Certificato oppure Medico Veterinario iscritto all'Ordine</p> <p>Formazione specifica: conoscenza dei contenuti teorico pratici previsti dal punto c.2.1. dell'Allegato C della UNI/PdR 45:2018</p> <p>Esperienza lavorativa: almeno 3 anni in ambito veterinario come Tecnico Veterinario o Medico Veterinario</p>	<p>Titoli accademici e/o esperienziali di alto livello, coerenti con gli interessi dei destinatari della formazione</p> <p>Comprovata esperienza in attività professionale per la materia trattata e in attività formative</p>
<p><u>Per almeno 1 esaminatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificazione come Tecnico Veterinario da almeno un anno</li> <li>- esperienza professionale specifica nel settore di almeno 3 anni</li> </ul> <p><i>oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso della qualifica di esaminatore rilasciata dall'Organismo di certificazione.</li> </ul> <p>Tale commissario deve essere sempre presente presso la sede degli esami per tutta la durata degli esami stessi.</p>	

I Commissari d'esame e sorveglianti devono essere in numero sufficiente a garantire il rapporto 1/20 rispetto al numero di Candidati all'esame.